

ALLEGATO "A"

AMPLIAMENTO DI IMPIANTO CON UNITA' DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA PROGETTUALE A2 n. 5

COMUNE DI GRUGLIASCO

**Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13
Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

**PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE
E/O MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI**

Proponente: FOTORECUPERI s.r.l.

Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali:

Autorizzazione Integrata Ambientale

1. Dovrà essere previsto un periodo di messa in marcia controllata, disciplinato da uno specifico protocollo, al fine di confermare le ipotesi progettuali e di adottare gli eventuali interventi correttivi che possono essere individuati solo in fase operativa; Tale periodo, oltre al coinvolgimento del Politecnico di Torino, dovrà vedere il coinvolgimento di Arpa Piemonte.
2. Nel protocollo dovrà essere previsto che ARPA, per un periodo da definire, effettui dei controlli su campioni di materiale in uscita per verificarne la sterilità, parallelamente a quelli effettuati dal laboratorio scelto da Fotorecuperi e che rilascerà la certificazione.
3. Relativamente al piano di emergenza, dovranno essere perfezionati i sistemi di allertamento e di emergenza, considerando poco efficace e cautelativo “l’avviso a voce”.

Prescrizioni per la realizzazione dell’opera

4. Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo e compreso quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento; qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale.

In fase di esercizio

5. Adottare ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati.
6. Rispettare quanto indicato nel DPR 254/2003 e s.m.i. “*Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della L. 31 luglio 2002, n. 179*”.
7. I condensati dovranno essere inizialmente allontanati dall’impianto come rifiuti verso idonei impianti di trattamento; solo successivamente, alla luce delle valutazioni che saranno effettuate durante il periodo di messa in marcia controllata, si potranno avviare in fognatura dopo valutazione positiva da parte del gestore del servizio idrico integrato (con nota del 07/02/2011, comunicava che :”*..per quanto di competenza, onde poter esprimere parere sull’ammissibilità in pubblica fognatura del refluo di condensa proveniente da trattamento dei rifiuti sanitari..... ,si richiede che venga prodotta un’analisi di rischio, con certificazione a firma di tecnico laureato abilitato, che escluda rischi infettivi derivanti da tale scarico sia nei confronti degli operatori dei servizi di fognatura e depurazione, che nei confronti del corpo idrico superficiale ricettore terminale dello scarico*”).
8. Tutte le prescrizioni e condizioni cui il soggetto titolare dovrà attenersi nell’esercizio dell’attività di gestione, verranno individuate nell’ambito del rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

Prescrizioni per il monitoraggio

9. Considerata la natura teorica dei livelli di rumore stimati, pertanto soggetti ad un margine d’incertezza, dovrà essere necessariamente prevista una verifica strumentale delle emissioni sonore

una volta raggiunte le condizioni d'esercizio degli impianti, in modo da verificare l'attendibilità delle simulazioni finora condotte e, nel caso di eventuali criticità residue, individuare le modalità per una loro completa risoluzione.

Adempimenti

10. Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/98.
11. Il Direttore dei lavori deve trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente Deliberazione.